

St. Ann's Provincialate,
Melamiyur,
05 ottobre 2021



**“Chi ascolta la mia parola e crede
a Colui che mi ha mandato, ha la vita eterna
e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.” (Gv 5,24)**

Carissime Sorelle,

il 25 settembre 2021, nelle tranquille prime ore del sabato, l'angelo del Signore, che si era accampato presso il capezzale della nostra carissima Sr. Enid Joseph, la trovò pronta ad abbandonare l'anima al suo eterno Creatore. Tra le preghiere delle suore, raccolte intorno al suo letto, in quell'atmosfera calma e serena, l'angelo ricevette la sua anima e volò via verso l'eterna dimora dove la moltitudine delle schiere celesti l'aspettava per accoglierla.

Sr. Enid Joseph aveva 87 anni e 9 mesi quando il Signore l'ha chiamata al suo fianco. Dopo lunghi anni di dedizione, preghiera e duro lavoro era pronta per la ricompensa promessa nell'eternità. Durante la sua vita, non ha sofferto altri disturbi, tranne la malattia comune, nota tra la maggior parte della popolazione in India, che è il diabete mellito e l'ipertensione. Queste due malattie sono state le sue compagne costanti nei ultimi 31 anni, anche se tenute sotto controllo attraverso i farmaci. Con il passare del tempo e l'avanzare degli anni, il fattore di rischio ha oltrepassato i limiti, colpendo gli organi vitali. Ospedali e medici erano le sue scelte meno preferite, che cercava sempre di evitare ad ogni costo. Era soddisfatta dell'insulina e delle compresse somministrate da un'infermiera a cui è rimasta fedele fino alla fine.

Mentre si trovava nella Comunità di Kannanalore nel 2017, il suo livello di glicemia ha continuato a salire oltre il livello di rischio elevato e così la Sorella è stata portata a Madonna Villa (nostra casa di riposo) in ambulanza. Con una dieta regolare, cure e attenzioni, la glicemia è stata tenuta sotto controllo e le sue condizioni di salute hanno iniziato a migliorare. Ma molto presto, a causa della fluttuazione intermittente della frequenza cardiaca e del livello di glicemia, la sua salute ha iniziato a peggiorare ed è stata costretta a letto. L'assunzione prolungata di insulina e di farmaci ha cominciato a mettere a dura prova i suoi organi interni che l'hanno portata gradualmente in coma il 24 settembre. Le è stata amministrata l'unzione degli infermi due volte ed è stata preparata per il suo ultimo viaggio, il 25 settembre alle 2.40. Sr. Mary Dhasnas, sua infermiera dal 2017, è rimasta al suo capezzale insieme a poche altre suore per tutti gli ultimi momenti della sua vita terrena.

Il 25 settembre 2021, giorno significativo nella storia della nostra Congregazione essendo il giorno conclusivo del 34° Capitolo Generale, mentre le Capitolari si sono riunite nella Cappella della Casa Generalizia a Roma, per le Lodi, Madre Francesca Sarcià, Superiora Generale ha annunciato la triste notizia della scomparsa della nostra carissima Sr. Enid Joseph dicendo: “Carissime Sorelle, siamo qui per ringraziare Dio Onnipotente che, per mezzo del suo Spirito, ha camminato con noi durante i giorni del Capitolo Generale fino al suo compimento. Ma nella vita tutto è unito: gioie e dolori si mescolano insieme. Questa mattina abbiamo ricevuto la triste notizia che la nostra carissima Sr. Enid Joseph dell'India

del Sud è morta a Madonna Villa, Melamiyur. Sr. Enid ha offerto la sua vita perché Dio benedicesse la nostra Congregazione. Preghiamo per la sua anima”.

Alice, il nome di battesimo della nostra cara Sr. Enid Joseph, è nata il 1° gennaio 1934 da Joseph e Annamma Kuzhikandathil a Thalayolaparampu, distretto di Kottayam in Kerala, primogenita di una famiglia di sei figli. Dopo aver completato gli studi liceali, Alice entra a far parte della famiglia religiosa delle Suore di Sant’Anna della Provvidenza a Secunderabad nel 1954, facendo la Prima Professione nel 1957, assumendo il nome di Sr. Enid.

Dedita al dovere: duro lavoro e servizio incessante sono sinonimi del nome di Sr. Enid Joseph. Il suo lungo ed encomiabile servizio alla Chiesa, alla Congregazione e alle varie realtà della sua missione le ha fatto guadagnare stima e gratitudine da parte delle suore, del clero e dei fedeli. Lo zelo e la devozione univoca che ha mostrato nella sua vita religiosa, parla della sua fedeltà e del suo impegno quotidiano. La sua vita è stata una fusione di lavoro e preghiera che hanno avuto uguale importanza durante i giorni attivi della sua vita e la preghiera è diventata la sua unica preoccupazione durante la sua vita in casa di riposo. Papa Francesco ha detto: “Chi prega non è mai solo, la preghiera è come l’ossigeno della vita”. Durante i due anni e mezzo della sua vita, costretta a letto, non si è mai lamentata della solitudine, non ha mai chiesto che qualcuno fosse con lei durante il giorno e la notte. C’era sempre quella disposizione serena senza preoccupazioni, senza tensione, senza dubbi e senza paura. Sicuramente era la presenza dello Spirito Santo che attirava su di lei la forza e il coraggio per ogni giorno. Si vedevano le sue dita che muovevano sempre i grani del rosario e le labbra che si muovevano in preghiera. Anche quando non aveva in mano il rosario, le dita continuavano a muoversi come se facessero girare i grani.

Ripercorrendo l’itinerario dei molti ambiti della sua vita apostolica, ci imbattiamo nella seguente mappa:

- 1957 gennaio - trasferita a Raichur
- 1964 settembre - a Secunderabad
- 1966 giugno – nella Segreteria della Scuola di Bolarum
- 1975 gennaio - a Secunderabad come economo provinciale e
Responsabile della Scuola Tecnica
- 1979 maggio - Provincialato, Bandra Economa Provinciale,
- 1982 luglio - Eluru, responsabile dell’Istituto tecnico
- 1987 gennaio - Mangalapalam, pioniera del Convento
- 1989 luglio - Provincialato Bolarum, Superiora
- 1992 maggio - Kanhangad, Segreteria della Scuola
- 1995 giugno - Eluru, economo
- 2002 maggio - Nileshtar, economo
- 2008 giugno - Kannanallore, economo
- 2018 ad oggi - Madonna Villa, Melamiyur, per cure e riposo.

Sr. Enid Joseph era dotata di spirito audace per cui era scelta per fare da pioniera di comunità in aree rischiose e remote. Le Sorelle, che hanno vissuto con Sr. Enid, hanno ricordi belli ed edificanti da riportare. Qui desidero citare alcune di loro che hanno condiviso le loro esperienze: - “Sr. Enid era una religiosa devota e vivace. Ha trascorso la maggior parte del suo tempo in compagnia del Signore, pregando per tutti coloro che le chiedevano preghiere. Era una persona di poche parole e aveva un sorriso dolce. La sua specialità era quella di usare solo il rosario che qualcuno le aveva regalato chiedendole preghiere, mentre pregava per quella persona. Non si è mai lamentata di nessuno. Sr. Enid era sofferente ma lavoratrice silenziosa. Come ha vissuto, così è morta”. (Sr. Colleen Anthony)

Sr. Victoria Christopher, missionaria in Italia, racconta: “La mia prima esperienza comunitaria (e l’unica che ho fatto in India) è stata con Sr. Enid Joseph a Mangalapalam. Posso testimoniare che era una Sorella instancabile e generosa, che viveva e si muoveva alla presenza di Dio nello svolgimento dei suoi compiti quotidiani. Durante i quattro mesi della mia esperienza in quella Comunità ho imparato molto da lei. Era una persona piena di spirito, dedicata e impegnata. Sebbene fossi una neo professa, si fidava di me, giorno e notte eravamo sul posto a supervisionare la costruzione dell’edificio del convento. RIPOSA IN PACE CARA SUOR ENID. GESÙ HA PREPARATO PER TE UNA BELLA CASA IN CIELO. Prega per noi GESÙ. Ci vediamo in paradiso”.

Sr. Rosaly Poovathinkal, che ha vissuto con Sr. Enid Joseph per dieci anni, condivide questo di lei: “Quando penso alla nostra carissima Sr. Enid Joseph, mi vengono in mente le parole del Mahatma Gandhi, ‘La mia vita è il mio messaggio’. Sì, Sr. Enid ha vissuto in mezzo a noi e ci ha edificato molto, è stata un modello per me e per le nuove generazioni, era una persona di preghiera, semplice, parlava dolcemente, buona ascoltatrice, laboriosa e affezionata ai sacerdoti. Aveva una devozione speciale per la Madonna e così recitava quotidianamente numerosi rosari per la conversione dei peccatori. Le ho voluto bene e non la dimenticherò mai perché ha toccato la mia vita e mi ha insegnato a vivere in intimità con Dio soprattutto nei momenti di sofferenza e dolore. Lei, come prima consigliera della comunità locale di Kannanalore, mi ha aiutato molto attraverso i suoi buoni consigli e la sua guida. Possa il buon Dio benedire la sua anima e ricompensarla con l’eterna beatitudine in cielo.”

Sr. Orsolina Chacko; “Quando penso a Sr. Enid, il suo volto radioso, avvolto dalla grazia di Dio, mi si presenta davanti agli occhi. È stata una grande amica e un supporto per me. La sento ancora pronunciare queste parole incoraggianti: ‘Orsolina, sei cara a Dio. Cercheremo di diventare sante. La nostra unica missione qui sulla terra è portare le anime a Dio’. Era l’incarnazione della perfezione ad ogni livello. Era sempre la prima a andare in Cappella, era una persona di profonda vita di preghiera, sincera, laboriosa per la gloria di Dio, il bene della Chiesa, dell’Istituto e dei poveri. Ora goda della visione beatifica e preghi per noi e per la nostra Provincia”.

Il rito funebre della nostra carissima Sr. Enid si è svolto con il dovuto onore e devozione, domenica mattina 26, alle ore 10.00. Il P. Timothy, rettore, e la Comunità dei Cappuccini, Vallam, si sono occupati per celebrare la Santa Eucaristia e hanno condotto il servizio funebre. Il celebrante, il Rev. P. Newton nella sua omelia ha detto: “Sebbene la morte abbia posto un punto fermo alla vita terrena della nostra carissima Sr. Enid Joseph, essa è entrata in una nuova vita in Cristo. Anche se siamo separati dalla sua presenza fisica, possiamo ancora sentire la sua presenza imitando la sua vita di bontà. Ora che si è unita alla Chiesa orante insieme agli Angeli e ai Santi, intercederà sicuramente per noi”.

Dopo la Santa Eucaristia i resti mortali della nostra carissima Sr. Enid Joseph sono stati portati al cimitero di Thimmavarm per una degna sepoltura. Mentre dal cielo scendeva dolcemente la pioggia, la terra si è aperta per accogliere il corpo silenzioso della nostra carissima Sr. Enid Joseph. P. Timoteo, il parroco, ha celebrato gli ultimi riti e deposto le spoglie mortali.

Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla Sig.ra Celine, sorella più giovane della nostra carissima Sr. Enid Joseph, e alla Sig.ra Tina, la sua nipote e ai suoi figli. Ricordiamo con affetto suo fratello, e i nipoti, che non hanno potuto essere presenti con noi a Melamiyur per salutare la nostra carissima Sr. Enid a causa dei protocolli Covid. Esprimiamo i nostri sinceri ringraziamenti alle suore: Sr. Leesamma, Consigliera provinciale, Sr. Donata, Economa provinciale della Provincia dell'Est, venute da Eluru, dove Sr. Enid ha servito il Signore per lunghi anni. Devo il mio più profondo senso di gratitudine a Sr. Mary Dhasnas Thomas, consigliera e infermiera per il suo modo affettuoso di prendersi cura di Sr. Enid fino all'ultimo momento. Ringrazio sinceramente Sr. Nambikai Rayappan per aver curato tutte le disposizioni al cimitero e per la sepoltura dei resti mortali della nostra Sr. Enid. Sono in debito con tutte le suore di Melamiyur, Chengalpattu, Mambakkam, Kilachery, Adyar, Mangadu e Kerala per la loro presenza e il supporto per svolgere i riti funebri. Esprimo anche i miei sinceri ringraziamenti a tutti i Frati Cappuccini di Vallam, Infant Jesus Friary, per la loro presenza fraterna, le preghiere e il sostegno a noi durante questo momento di dolore. Ringraziamo Dio Onnipotente per la persona meravigliosa di Sr. Enid Joseph e preghiamo che la sua vita possa ispirare tutti noi nella nostra ricerca della santità. Possa Dio ricompensare la sua anima con pace e gioia eterna in cielo.

Affettuosamente,

Sr. Theresa Cherian

Sr. Theresa Cherian

Superiora Provinciale